



**Roma** – Presentata via web – con connessione simultanea di circa 750 partecipanti durante la conferenza stampa – l'edizione 2020 degli Smart Games targati Special Olympics.

“Everywhere We Play”: questo è il messaggio che caratterizza gli “Smart Games”, emblematico della determinazione che da sempre contraddistingue gli atleti Special Olympics e, di conseguenza, l'intero Movimento di cui ne rappresentano il cuore pulsante. Le gare della competizione si svolgeranno dal 10 al 31 maggio in casa propria dove gli atleti Special Olympics, in tutta Italia, potranno cimentarsi in 17 discipline sportive: Atletica, Badminton, Basket, Bocce, Bowling, Calcio, Canottaggio, Karate, Ginnastica, Golf, Nuoto, Equitazione, Pallavolo, Racchette da neve, Rugby, Snowboard e Tennistavolo.

Presenti in conferenza stampa il presidente del Coni Giovanni Malagò, il presidente della Camera dei Deputati Roberto Fico, il Ministro dello Sport Vincenzo Spadafora e il padrone di casa, Angelo Moratti, presidente di Special Olympics Italia.

Tra i vari personaggi del mondo dello sport, anche Luca Bigi – capitano della Nazionale Italiana Rugby – ha voluto far sentire la propria vicinanza a tutti gli atleti coinvolti: “E’ un onore, oltre che un piacere, sostenere Special Olympics in particolar modo in una situazione complicata come quella che stiamo vivendo tutti. Gli Smart Games saranno un nuovo, ed importante, momento

che confermerà come lo Sport possa essere uno dei punti fermi da cui ripartire in futuro. Tanti atleti si andranno a confrontare in un torneo a distanza che, oltre dal punto di vista della sana competizione sportiva, assume una grande rilevanza sociale dimostrando che si può essere forti e uniti anche a distanza. Io e i miei compagni di squadra della Nazionale Italiana Rugby siamo pronti a sostenervi in attesa di poter assistere dal vivo alle vostre performance nelle rispettive discipline che continuate a rappresentare ed onorare con voglia e spirito di sacrificio che sono da esempio per tutti” ha concluso il tallonatore Azzurro e delle Zebre Rugby Club.